



## **DALL'ACCOGLIENZA AL COINVOLGIMENTO: spazi, cura e relazioni per una partecipazione attiva**

Elisa Salerno, Coop. Soc. Open Group

Elisabetta Morselli, Dirigente Istituto Comprensivo n.10

Niccolò Garro, Coop. Soc. CADIAI

# LE ATTIVITÀ DI OPEN GROUP

---



Per il progetto "Scuole Aperte tutto l'anno" Open Group ha lavorato nell'Ambito territoriale n.4, quartiere **San Donato-San Vitale** del Comune di **Bologna**, negli Istituti Comprensivi 7, 10 e 11.

Le attività si sono indirizzate a **ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni** nell'ambito dei progetti di accessibilità e inclusione, lavorando in particolare su come e quando aprire la scuola oltre l'orario scolastico.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN**   
group

# BISOGNI E NECESSITA'



L'inclusione non dipende solo dalla presenza di educatori dedicati, ma dalla capacità del progetto di ascoltare davvero i bisogni dei ragazzi e delle famiglie, e di tradurli in scelte organizzative concrete. Per questo, grazie a:

- osservazione costante;
- confronto diretto con le famiglie;
- collaborazione con le scuole;

il progetto è stato progressivamente riorganizzato per essere più accessibile, flessibile e rispondente ai bisogni di ciascuna e ciascuno.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group 

# L'ISCRIZIONE: UNA PRATICA RELAZIONALE

---



Accanto alla comunicazione tramite registro elettronico, la segreteria scolastica ha contattato le famiglie per un appuntamento in presenza per compilare insieme l'iscrizione. Questo semplice accorgimento fa una grande differenza:

- supera eventuali difficoltà linguistiche o digitali;
- permette di costruire, fin dal primo contatto, un rapporto di fiducia;
- offre informazioni utili sui bisogni dei ragazzi prima che le attività comincino.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# il punto di vista della **SCUOLA – IC 10**



Il progetto intende offrire **contesti educativi protetti e stimolanti** all'interno delle scuole, dopo l'orario scolastico (Scuole aperte durante l'anno scolastico) e dopo la fine delle attività didattiche (Scuole aperte estate) e che **nasce dalla volontà di rispondere a bisogni espressi e anche inespressi delle famiglie** con minori della fascia 11-14 anni: maggiore copertura della giornata (Scuole aperte durante l'anno scolastico) e maggiore copertura del **periodo estivo** senza scuola (Scuole aperte estate).

Bisogni molto sentiti anche dai **genitori di alunni e alunne con disabilità**.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# comunità educante DIFFUSA



Alla base della collaborazione tra Scuola ed extrascuola l'idea di una **comunità educante diffusa**: prendersi cura, stabilire e mantenere relazioni, promuovere l'idea di una scuola punto di riferimento oltre la scuola, di una scuola bene comune.

All'IC 10 di Bologna il progetto vede coinvolti:

- **Scuola** secondaria di primo grado Besta (Dirigente scolastica, docente referente);
- Soggetto gestore **Open Group** (educatore coordinatore, educatori per i gruppi);
- **Quadrifoglio Orsa** (educatori per alunni con disabilità).



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# I SOGGETTI COINVOLTI



## Comune:

- Responsabilità e regia del progetto;
- Individuazione di un perimetro comune;
- individuazione di spazi di flessibilità rispetto ai bisogni dei territori;
- confronto costante con Scuole e Gestore.

## Gestore:

- Opera negli spazi messi a disposizione della scuola;
- Programma, realizza e monitora attività di vario tipo condivise con la Scuola: arte, sport, musica, teatro, sostegno al metodo di studio/aiuto compiti;
- Confronto costante con Scuola e Comune.

## Scuola:

- Individuazione degli spazi, messa a disposizione di dispositivi e strumenti. Gli spazi devono rispondere a diverse esigenze, a seconda delle attività e dei laboratori proposti. Aula STEAM, palestra, aule ordinarie, laboratori, biblioteca, aula 4.0, giardino scolastico;
- Supporto alla procedura di iscrizione;
- Dialogo costante con Gestore su andamento e gestione della quotidianità;
- Confronto costante con Comune e Gestore.



# ESPERIENZA IN CRESCITA



## **Nell'a.s.2024-2025**

Scuole aperte estate ha visto per **n. 5 settimane n. 49 alunni partecipanti suddivisi in 2 gruppi**. Gli alunni con disabilità che hanno partecipato sono stati **6**.

## **Nell'a.s.2025-2026**

Scuole aperte inverno ha visto per **n. 24 settimane n. 46 alunni partecipanti, suddivisi in n. 3 gruppi**; gli alunni con disabilità che hanno partecipato sono stati **7**.

Scuole aperte estate ha visto per **n. 3 settimane n. 30 alunni partecipanti, suddivisi in n. 2 gruppi**; gli alunni con disabilità che hanno partecipato sono stati **6**.

## **Nell'a.s.2026-2027**

le iscrizioni per Scuole aperte inverno sono pari a **n. 48; di queste domande, n. 10 sono di alunni con disabilità**.

**Esperienza in crescita**, più rodada, più conosciuta, più partecipata, più richiesta.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# ALL'INTERNO DELLE RELAZIONI



Il progetto vive di **relazioni**: tra gli attori e tra gli attori e i beneficiari (alunni, genitori).

## Punti di forza

- volontà comune e condivisa di dare risposta a dei bisogni;
- presenza sul territorio di un patrimonio di esperienze dalle quali partire;
- capacità di fare rete.

## Criticità

- la comunicazione tra tanti soggetti non è semplice;
- aspetti legati ai temi sicurezza, assicurazione, comunicazione con le famiglie, gestione iscrizioni, hanno richiesto approfondimenti e affinamenti;
- tenere insieme un perimetro comune e degli standard comuni con i bisogni diversi e specifici dei territori è un'operazione complessa.



# UN GIORNO PER CONOSCERSI



Durante l'estate, il lunedì è stato individuato come giornata dedicata all'accoglienza e all'osservazione: un tempo pensato non per "fare attività", ma per conoscersi, costruire il gruppo, condividere le regole e leggere i bisogni individuali. Questo ha consentito:

- adattamenti delle attività;
- composizione mirata dei piccoli gruppi;
- uscite differenziate e strategie personalizzate.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# ATTIVITÀ DIFFERENZIATE



Un'altra soluzione efficace è stata riorganizzare le mattine offrendo due possibilità in parallelo:

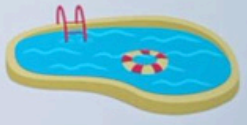
- un gruppo esce sul territorio (musei, biblioteche, parchi);
- un gruppo resta a scuola per attività laboratoriali.

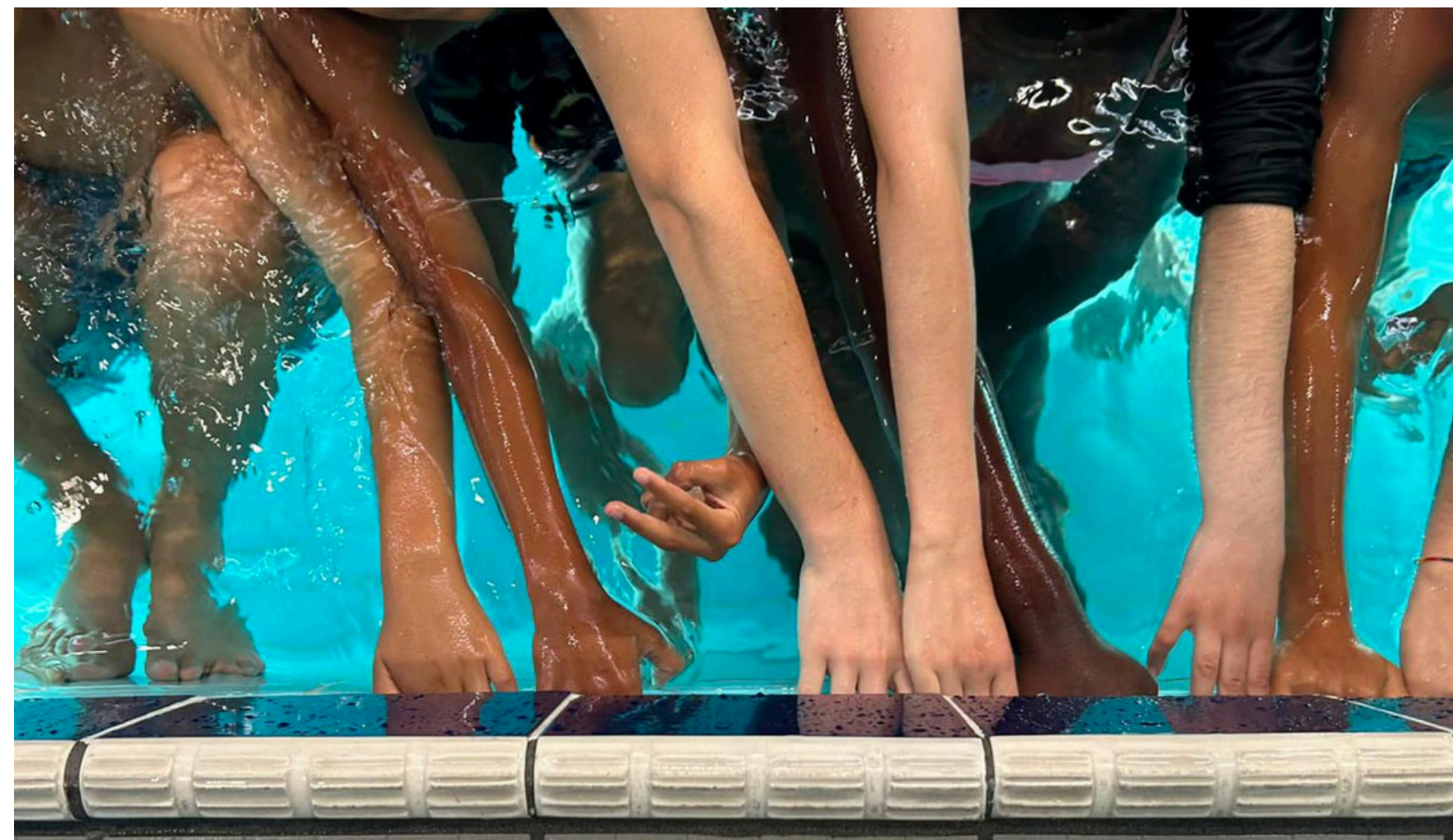
In questo modo gli educatori hanno potuto valutare il contesto più adatto ai ragazzi con disabilità o altri bisogni educativi, garantendo una partecipazione realmente inclusiva, senza però rinunciare alla dimensione di gruppo.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

| Lunedì<br>8 giugno                                                                                                                          | Martedì<br>9 giugno                              | Mercoledì<br>10 giugno                                                                                                                                                                                                                 | Giovedì<br>11 giugno                                                                                                          | Venerdì<br>12 giugno                                                                                                                                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>GIOCHI<br/>ATTIVITA'<br/>CONOSCENZA<br/>del gruppo</p>  | <p>USCITA<br/>SALA BORSA<br/>LAB</p> <p>PLAY</p> | <p>ESCURSIONE<br/>AL PARCO</p>  <p>portare<br/>PRANZO AL SACCO!</p>  | <p>Gruppo 1<br/>BIBLIOTECA<br/>SPINA<br/>"Qui si Gioca"</p> <hr/> <p>Gruppo 2<br/>Museo<br/>ARCHEOLOGICO<br/>"Identi-Chi"</p> | <p>PISCINA</p>  <p>portare<br/>COSTUME<br/>CUFFIA<br/>CIABATTE</p> |



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# PUNTI DI FORZA E SFIDE



**Filo conduttore:** accessibilità come processo onnicomprensivo che comincia già dall'iscrizione.

**Qualità della proposta:** accoglienza strutturata, programmazione flessibile e differenziazione delle proposte lavorano insieme per creare le condizioni affinché ogni ragazzo trovi il proprio posto nel gruppo.

**Sfida:** conciliare bisogni educativi molto diversi con un'organizzazione sostenibile: fondamentali alleanze tra scuola, segreteria, educatori e famiglie.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

# LE ATTIVITA' DI CADIAI



Per "Scuole Aperte tutto l'anno", CADIAI ha sviluppato il progetto nell'Ambito territoriale n.6, quartiere **Savena** del Comune di **Bologna**, negli Istituti Comprensivi 9, 12 e 13 e 22.

Il target di riferimento del progetto sono stati gli/le/l3 adolescenti frequentanti le scuole secondarie di 1° grado, in una fascia di età compresa **tra gli 11 e i 14 anni**.



# COMUNICAZIONE COME PRATICA DI CURA E RELAZIONE



La metodologia adottata è stata quella descritta dal bando, basata su una stretta collaborazione e comunicazione tra tutti i soggetti coinvolti nel progetto, dagli educatori che operavano nei pomeriggi ai referenti comunali, in modo da garantire una buona conduzione del progetto e risolvere tempestivamente le problematiche e le necessità emerse durante i vari accessi pomeridiani. La comunicazione si è sviluppata tramite 3 canali principali: Email, telefonate e messaggi.



# FAMIGLIE



# CADIAI



- Assenze dei minori dal progetto (non communicate preventivamente);
- Informativa generale riguardante "Scuole Aperte";
- Criticità avvenute durante le attività/ condotte di singoli (in copia sempre i ref. Scolastici);
- Eventuali cambi di programma e/o scioperi assenze del personale;
- Iniziative proposte dai partner di progetto;
- Disponibilità per qualsiasi informazione/chiarimento.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group 

# FAMIGLIE → CADIAI



- Assenze;
- Uscite anticipate;
- Necessità scolastiche e di supporto allo studio;
- Difficoltà dei minori (disagio, bullismo, etc..);
- Maggiori chiarimenti/ assistenza riguardo alcune procedure.



# SCUOLE



# CADIAI



Anche la comunicazione con le Scuole era continua, principalmente con il referente scolastico designato. Le comunicazioni riguardavano:

- Criticità avvenute durante le attività/ condotte di singoli;
- Eventuali cambi di programma e/o scioperi, assenze del personale CADIAI;
- Richiesta di informazioni riguardo le attività scolastiche (chiusure, gite, scioperi, etc..).



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group 

# SCUOLE



# CADIAI



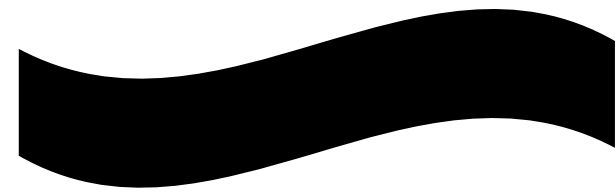
La comunicazione da parte delle scuole è sempre stata curata dal referente d'istituto, in situazioni ad hoc vi è stato un confronto con i singoli coordinatori di classe.:

- Segnalazione e richiesta supervisione di situazioni critiche;
- Comunicazione delle consegne didattiche;
- Condivisione informazioni relative all'organizzazione dell'istituto;
- Richieste di feedback in itinere sull'andamento generale delle attività o sui/le/l\* singoli studenti/esse/\*;
- Segnalazione relativa alla manutenzione degli spazi;
- Segnalazione di eventuali criticità;
- Richieste laboratoriali rispondenti alle diverse passioni e interessi dei ragazzi e delle ragazze e/o alle richieste degli IC (L2/murales/ciclofficina all'IC22 su richiesta della scuola; IC13 inglese).



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group

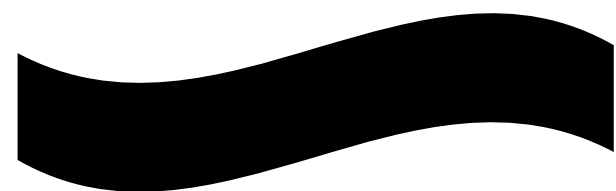


La comunicazione strutturata all'interno delle equipe di lavoro si è realizzata due volte all'anno, in plenaria, e tramite comunicazione in itinere, al bisogno:

- Programmazione relativa ai 3 periodi di competenza (1° e 2° quadrimestre ed estate) di progetto;
- Variazione e riformulazione di programma per contingenze ed imprevisti giornalieri (es. assenze elevate, imprevisti familiari, meteo, etc..);
- Confronto sull'andamento delle attività e pratiche educative;
- Segnalazione di determinati comportamenti da parte degli studenti.



# CADIAI



# MINORI



I minori sono stati coinvolti in una prima fase di progettazione informale, in cui è stato chiesto loro quali potessero essere gli ambiti di interesse per i laboratori, che sono stati poi sperimentati durante le settimane estive. A partire dall'a.s. 2026/27 sono previsti momenti appositi di progettazione formale condivisa delle attività nel secondo periodo dell'anno, in modo da coinvolgere attivamente i partecipanti nella realizzazione dei laboratori e ottenere una maggiore partecipazione.



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN** group 

# RISULTATI



- Andamento delle attività molto sereno e positivo per tutte le persone coinvolte (operatori e minori);
- Contrasto a situazioni di disagio e fragilità (bullismo, ansia sociale, ecc.);
- Frequenza stabile degli/delle/dell3 iscritti;
- Ottimi feedback da parte delle famiglie e dagli IC;
- Efficacia generale del progetto e delle collaborazioni.





# Grazie!



**CADIAI**  
COOPERATIVA SOCIALE

**OPEN**  **group**